

[Poesia](#)

MAFALDA

DALL'ITALIA MAFALDA PARTIVA CON MIGLIAIA E PIU' PASSEGIER
L'EQUIPAGGIO SOLERTE OBBEDIVA AI COMANDI DI UN VECCHIO NATIER
IL CAPITANO D'UN SICILIANO INTELLIGENTE VERO LUPO DI MAR
CHE DAL PEASTRO NEL CUOR PIU' UMANO CHE LA STORIA POTRA' RICORDAR
E LA GIOIA PIU' IMMENSA REGNAVA SU L'ITALIANO DI GRANDE VALOR
E COLAVA L'OCEANO ESULTAVA E L'IGNORO DI GRANDE SAPOR
DOPO QUINDICI GIORNI DI VIAGGIO SOTTO POMPA UNA FALLA S'APRI'
PRONTI ACCORSI L'INTERO EQUIPAGGIO MA IL DESTINO FU FATTO E COMPI'
L'ACQUA ENTRAVA MA IL BUON COMANDANTE CON TELEFONO SOCCORSE
IMPLORO' POI CON VOCE COMMOSSA E SUONANTE ALZA UN GRIDO "SI SALVI CHI
PUO'" LE SCIALUPE NEL MAR FE' CALARE PER SALVARE LE DONNE E I BAMBIN E
LA MARCIA REAL FE' SUONARE PER DESILARE IL TREMENDO DESTIN
FU PER MERITO DEI NOSTRI MARCONI CHE CON LA RADIO E IL TELEFONO
INVENTO' SETTE NAVI DELLE AMICHE NAZIONI CIRCA MIGLIAIA DI VITE SALVO'
I MARINAI IMPRONTANDO OGNI MODO E DAI LORO SUPERIOR IN QUELLA NOTTE
D'ANGOSCIA PROFONDA E DELEGATA NELL'ULTIMO DOLOR
QUESTO TRAGICO PERENNE NAUFRAGIO CHE ALL'ITALIA , PURTROPPO, TOCCO'
AD OGNI CUOR CHE NON SIA MALVAGGIO GRAN DOLORE POTRA' RICORDAR.
A TE CHIESI DOVUNQUE PERENNE CON LE NOTIZIE E LO STATO MAGGIOR E A OGNI
CUORE CHE NON SIA MALVAGGIO GRAN DOLORE POTRA' RICORDAR.

Poesia

Scritto da Mario Arpaia
Sabato 14 Agosto 2010 17:14
